



COMUNICATO DELL'ASSOCIAZIONE "perilVillaggio"

Lo sviluppo dell'aeroporto "Caravaggio" ha ormai raggiunto livelli di guardia compromettendo la qualità della vita, in gran parte dei quartieri cittadini e in tutto l'hinterland. L'inquinamento acustico ed ambientale influiscono negativamente sulla nostra vita.

Essere sottoposti all'assordante rumore degli aeromobili di giorno e di notte per 365 giorni l'anno crea situazioni non solo di disagio ma può anche compromettere seriamente la salute dei cittadini esposti.

Ad ora il numero elevato dei movimenti (in costante aumento) è tale che vanifica irrimediabilmente il diversificare e distribuire le rotte, in quanto risulta comunque eccessivo il carico pur condiviso. Mentre non c'è alcuna chiarezza sui destinatari dei reali benefici delle nuove rotte. L'unico dato certo sarà l'aggravamento di rumore sopra l'Ospedale nuovo e ciò non depone certo a favore del provvedimento.

Il piano di sviluppo proposto di 100.000 voli aggraverebbe ulteriormente la situazione e, nonostante le opere di mitigazione, l'ambiente circostante ne sarebbe gravemente compromesso.

Inoltre i nuovi slot e l'utilizzo dello scalo come transito per collegamenti intercontinentali, oltre a non portare alcun beneficio all'indotto, finiranno per aggravare drasticamente la situazione.

L'aeroporto può determinare possibili ricadute economiche per il nostro territorio ma la particolare antropizzazione dello stesso rende incompatibile l'attuale sviluppo incontrollato ed eccessivo con la vita delle persone che risiedono sull'area stessa.

Auspichiamo perciò che:

1) Sia posto un tetto al numero di voli come indicato nel documento firmato da tutti i 17 sindaci del tavolo aeroporto lo scorso luglio. Solo così potremo restituire vivibilità alla nostra città e ai territori circostanti.

2) Vengano eliminati i voli notturni. Persino hub intercontinentali come Zurigo e Francoforte chiudono ai voli notturni e Ciampino li dirotta a Fiumicino.

Per contrastare questo insensato e pericoloso trend che ha devastato il nostro ambiente di vita, da molti anni sono nati dei comitati spontanei di cittadini che si propongono di porre alla pubblica attenzione il problema che ci riguarda.

Le divisioni giovano alla causa di chi vuole uno sviluppo senza fine e senza regole, **uniti invece si ha la possibilità di incidere sulle pubbliche istituzioni**, responsabili della tutela della salute, sollecitandole a prendere una posizione netta e chiara.